



## INDICE

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>2. RIFERIMENTI</b>	<b>2</b>
<b>3. ACRONIMI</b>	<b>3</b>
<b>4. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE “PRIVACY OFFICER E CONSULENTE DELLA PRIVACY (CDP)”</b>	<b>3</b>
4.1 Profilo	3
4.2 Requisiti di accesso all’esame di certificazione	3
4.2.1 Istruzione	3
4.2.2 Formazione specifica	3
4.2.3 Esperienza di lavoro specifica	3
<b>5. REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>4</b>
5.1 Profilo	4
5.2 Requisiti di accesso per il riconoscimento del/i settore/i di specializzazione	4
<b>6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>4</b>
6.1 Presentazione della candidatura	4
6.1.1 Certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy”	4
6.1.2 Riconoscimento del settore di specializzazione	5
6.2 Pre-Exame individuale per carenza di formazione specifica	5
6.3 Esame di certificazione	5
6.3.1 Prove di esame	6
6.3.2 Materie di esame	7
6.3.3 Modalità di svolgimento dell’esame	8
6.3.4 Criteri di valutazione	8
6.3.5 Ripetizione dell’esame	8
<b>7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE</b>	<b>8</b>
7.1 Iscrizione al registro	9
7.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione	9
<b>8. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE</b>	<b>9</b>
<b>9. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA</b>	<b>9</b>
9.1 Mantenimento certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy”	9
<b>10. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>11. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>12. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO</b>	<b>10</b>
<b>13. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI</b>	<b>11</b>
<b>14. RISERVATEZZA</b>	<b>11</b>
<b>15. TARIFFE</b>	<b>11</b>
<b>16. RECLAMI E RICORSI</b>	<b>11</b>



## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle competenze dei candidati per il profilo professionale:

### Privacy Officer e Consulente della Privacy (in breve CDP)

Il “Privacy Officer e Consulente della Privacy” può estendere la propria certificazione ad uno o più settori di specializzazione. I settori di specializzazione nascono dall’esigenza di accrescere le competenze settoriali dei Privacy Officer certificati.

I settori di specializzazione attualmente certificabili sono:

- **Alberghi, ristoranti e altre strutture ricettive**
- **Amministrazione condominiale ed immobiliare**
- **Associazionismo no profit e terzo settore**
- **Banca, finanza e credito**
- **Information & Communication Technology, web & e-commerce**
- **Installatori di impianti allarme, videosorveglianza e controllo accessi**
- **Intelligenza Artificiale e domotica**
- **Istruzione e società di formazione**
- **Marketing & comunicazione, media, case editrici e giornalismo**
- **Pubblica Amministrazione e altri enti pubblici**
- **Risorse umane, recruiting e selezione personale**
- **Sanità pubblica e privata**
- **Servizi commerciali, e-commerce e grande e piccola distribuzione**
- **Settore chimico e farmaceutico**
- **Studi professionali legali, tributaristi, commercialisti e consulenti del lavoro**
- **Trasporto & logistica**

Il “Regolamento Generale per la Certificazione del Personale (R-PRS)”, nella versione vigente, è da ritenersi parte integrante del presente documento.

## 2. RIFERIMENTI

Ente emittente	Riferimento	Descrizione
UNI CEI EN ISO/IEC	17024:2012	Requisiti Generali per gli organismi che operano nella certificazione del personale
D.lgs	N° 196 del 30/06/2003 e s.m.i.	Codice in materia di protezione dati personali e normativa correlata
Garante della Privacy		Provvedimenti prescrittivi e linee guida
Federprivacy	Disciplinare privato	Disciplinare sulla figura professionale del Privacy Officer e Consulente della Privacy
Regolamento UE	2016/679	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR)



### **3. ACRONIMI**

TEI: TÜV Examination Institute , centro di valutazione delle competenze di TÜV Italia Srl  
CDP: Privacy Officer e Consulente della Privacy

## **4. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE “PRIVACY OFFICER E CONSULENTE DELLA PRIVACY (CDP)”**

### **4.1 Profilo**

Il “**Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)**” è un professionista, libero professionista o dipendente/collaboratore di azienda, che:

- possiede competenze specifiche sulla protezione dei dati personali e approfondite conoscenze della normativa che la regolamentano.
- fornisce tutta la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali comprendente l'adozione di un complesso di idonee misure di sicurezza finalizzate alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio basato sui dati e sulle informazioni che assicurino un elevato grado di sicurezza e riservatezza.

Nel termine “Privacy Officer e Consulente della Privacy” si ritengono incluse tutte le funzioni aziendali direttamente collegate alla gestione della privacy aziendale: data protection officer (DPO), responsabile della protezione e della sicurezza dei dati personali, security manager, addetto gestione della privacy aziendale, addetto alla gestione della sicurezza dei dati personali, addetto alla security aziendale, referente privacy, addetto privacy, addetto affari legali, addetto ufficio legale, etc.

### **4.2 Requisiti di accesso all'esame di certificazione**

#### **4.2.1 Istruzione**

Il requisito minimo è il possesso di un titolo di studio riferibile almeno al livello EQF 4 (es. Diploma di Scuola Media Superiore). In mancanza di tale requisito, è necessario dimostrare la continuità dell'attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali per almeno 10 anni. Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti ed equipollenti a quelli dell'Unione Europea, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

#### **4.2.2 Formazione specifica**

Il candidato deve dimostrare di aver frequentato, nel biennio antecedente la richiesta di certificazione, un corso di specializzazione con attestazione finale, della durata minima di 48 ore, per “Privacy Officer e Consulente della Privacy”, qualificato o riconosciuto da TÜV Italia. Potranno essere ritenuti validi ai fini della copertura dei requisiti di formazione specifica corsi erogati da altri soggetti in base alla loro rispondenza ai requisiti TÜV Italia dei corsi di formazione (RQFCDP). Tale rispondenza è valutata da TÜV Italia e Federprivacy, proprietario dello schema.

In mancanza totale o parziale della suddetta formazione specifica è necessario dimostrare la continuità dell'attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali per almeno 3 anni e superare un PRE-ESAME di verifica del possesso delle competenze necessarie richieste per sostenere l'esame di certificazione.

#### **4.2.3 Esperienza di lavoro specifica**

Per l'accesso all'esame di certificazione, il candidato deve dimostrare, attraverso evidenze documentali, di svolgere ed avere svolto per almeno 2 anni nell'ultimo triennio attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali.



Le evidenze fornite dovranno dimostrare di aver maturato esperienza nello sviluppo di soluzioni gestionali ed organizzative nell'ambito della protezione dei dati rivolti ad aziende, pubblica amministrazione, enti non profit, professionisti indipendentemente dal settore merceologico.

## **5. REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE**

### **5.1 Profilo**

Professionista che, oltre alle conoscenze e competenze generali del CDP (di cui al punto 4), possiede le conoscenze e competenze specifiche necessarie per la gestione ed implementazione di sistemi di gestione dei dati personali nelle organizzazioni che operano nello specifico settore.

### **5.2 Requisiti di accesso per il riconoscimento del/i settore/i di specializzazione**

Per il riconoscimento del/i settore/i di specializzazione, il candidato deve:

- essere in possesso della certificazione per “Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)”, di cui al precedente punto 4, oppure richiedere la certificazione ed il riconoscimento del settore contestualmente.
- dimostrare di aver svolto, nel triennio antecedente la richiesta, attività di formazione (corsi di formazione, convegni, docenze), riconosciuta da TÜV Italia, per almeno 16 ore. Per attività non precedentemente riconosciuta da TÜV Italia, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento.
- dimostrare, attraverso evidenze documentali, di svolgere ed avere svolto per almeno 1 anno nell'ultimo triennio attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali nel/i settore/i di riferimento

## **6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE**

### **6.1 Presentazione della candidatura**

Tutta la documentazione necessaria per l'accesso all'iter di certificazione, di cui ai successivi punti 6.1.1. e 6.1.2., deve essere preferibilmente inviata 20 giorni prima della data dell'esame di certificazione tramite email, all'indirizzo [tuv.esami@tuvsud.com](mailto:tuv.esami@tuvsud.com), oppure, in caso di dimensione della mail superiore a 10 MB, tramite <https://dropoff.tuv-sud.co.uk/> o piattaforma alternativa.

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale si intende per “evidenza documentale” un documento che contiene: il nome e cognome del candidato, il datore di lavoro/committente, le funzioni e le attività svolte, la durata delle attività con i relativi riferimenti. Ad esempio: lettere di referenza, contratti, lettere di incarico, dichiarazioni da terzi, ecc.

Nel caso il candidato richieda l'invio posticipato delle evidenze documentali attraverso l'apposita clausola presente nel modulo di richiesta di certificazione (C01CDP), salvo quelle indicate al successivo punto 6.3., tali evidenze dovranno comunque essere trasmesse entro 3 mesi dalla data dell'esame di certificazione pena la ripetizione dell'intero esame e del pagamento della relativa quota di esame.

#### **6.1.1 Certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy”**

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 4.2. Il candidato che intende fare domanda di certificazione deve inviare a TÜV Italia la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione (C01CDP) compilato in ogni sua parte.
- Copia del pagamento della quota “presentazione domanda ed esame documentale” indicata nel tariffario TCDP al punto 1.1.



- Fotocopia documento d'identità
- Fotocopia del codice fiscale
- Curriculum Vitae datato e firmato contenente
  - o Autodichiarazione, redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, a conferma della veridicità dell'esperienze in esso contenute
  - o Autorizzazione al trattamento dei dati personali in accordo al GDPR
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso richiesta dei requisiti richiesti al precedente punto 4.2. "Requisiti di accesso all'esame di certificazione"

### **6.1.2 Riconoscimento del settore di specializzazione**

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 5.2.

I candidati che intendono richiedere la certificazione per il settore di specializzazione devono inviare a TÜV Italia la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione (C01CDP) compilato in ogni sua parte.
- Copia del pagamento della quota "presentazione domanda, esame documentale e partecipazione esame per riconoscimento del settore di specializzazione" indicata nel tariffario TCDP.
- Curriculum Vitae aggiornato
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 5.2. "Requisiti di accesso per il riconoscimento del/i settore/i di specializzazione "
- Descrizione di N° 1 attività/progetto svolto nell'ambito del settore di specializzazione richiesto, con l'utilizzo della "scheda presentazione lavori" (MC22CDP)

### **6.2 Pre-Esame individuale per carenza di formazione specifica**

La prova di "pre-esame" viene effettuata soltanto dai candidati che non soddisfino pienamente i requisiti di "formazione specifica" come definito al precedente punto 4.2.2. Lo scopo della prova è di dimostrare che il candidato, che non ha svolto una formazione coerente con i requisiti definiti dallo schema abbia effettivamente le conoscenze necessarie richieste per sostenere l'esame di certificazione.

Le sessioni di pre-esame vengono pianificate assieme al candidato in base alla data in cui intenda svolgere il successivo esame di certificazione. Per iscriversi ad una delle sessioni di pre-esame, il candidato deve compilare, firmare in originale ed inviare il modulo "Richiesta Certificazione" di riferimento (C01CDP) assieme al pagamento della quota relativa a "Pre-esame individuale per carenza di formazione specifica" come da tariffario TCDP.

Le aree tematiche oggetto del pre-esame rientrano nell'ambito delle materie di cui al successivo punto 6.3.2.1. "Materie di esame".

Il pre-esame consta di una prova scritta con 50 domande a risposte chiuse ed 1 domanda aperta (caso pratico), da svolgere in un tempo massimo di 2,5 ora. Il punteggio finale è ottenuto dalla somma pesata dei risultati di ciascuna prova. Il pre-esame si ritiene superato se il punteggio finale è uguale o superiore a 60/100. Il mancato superamento della prova comporta l'impossibilità del candidato di sostenere l'esame di certificazione per Privacy Officer e Consulente della Privacy.

### **6.3 Esame di certificazione**

L'accesso all'esame di certificazione è consentito ai soli candidati che:

- abbiano superato la prima fase di analisi documentale
- abbiano effettuato il pagamento della quota "partecipazione esame" relativa alla certificazione richiesta, come da tariffario TCDP.



In casi eccezionali il candidato potrà partecipare all'esame a seguito dell'invio della sola "Richiesta di certificazione" e dell'evidenza del pagamento delle quote di "presentazione domanda ed esame documentale" e "partecipazione esame", prima cioè di aver prodotto l'evidenza della documentazione richiesta, assumendosene la responsabilità mediante accettazione dell'apposita clausola sulla richiesta di certificazione. Le evidenze documentali dovranno essere inviate entro 3 mesi dalla data dell'esame di certificazione pena la ripetizione dell'intero esame e del pagamento della relativa quota di esame.

Il calendario delle sessioni di esame è pubblicato sul sito [www.tuvsud.com/it-it/cdp](http://www.tuvsud.com/it-it/cdp).

### **6.3.1 Prove di esame**

#### **6.3.1.1 Esame "Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)"**

L'esame è costituito dalle seguenti prove:

- Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)
- Prova scritta a risposta multipla
- Prova orale individuale

Tutte le prove vertono sulla verifica delle competenze professionali e sulla capacità all'esercizio della professione. Le materie di esame sono descritte al successivo punto 6.3.2.1.

##### Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)

La prova è composta da 1 caso studio, suddiviso in tre situazioni da analizzare, dove il candidato è chiamato ad indicare le attività da svolgere per l'adeguamento della situazione proposta alla normativa vigente in Italia in materia di protezione dei dati personali. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti. Il punteggio minimo ottenibile dalla prova è 22/36, considerando una valutazione di 12 punti a situazioni per risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 0,5 punto a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive.

##### Prova scritta a risposta multipla

La prova è composta da 20 domande a risposta multipla, di cui una sola è corretta. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 30 minuti. Il punteggio minimo ottenibile dalla prova è 12/20 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate.

##### Prova orale individuale

La prova è composta da 3 domande orali. La prova ha una durata massima di 30 minuti. Il punteggio minimo ottenibile dalla prova è 18/30, considerando una valutazione di 10 punti per ogni risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 0,5 punto a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive.

#### **6.3.1.2 Esame per il riconoscimento dei/i settore/i di specializzazione**

Il riconoscimento di ogni settore di specializzazione richiesto avviene attraverso lo svolgimento di una prova orale individuale strutturata come segue:

- Analisi e discussione del progetto presentato dal candidato in sede di richiesta di certificazione (modulo MC22CDP).
- Da 2 a 4 domande nell'ambito delle materie di esame, di cui al successivo punto 6.3.2.1, in relazione allo specifico settore di specializzazione.



La prova ha una durata minima di 20 minuti e massima di 40 minuti. Il punteggio minimo ottenibile dalla prova è 12/20, considerando una valutazione di 10 punti per ogni risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 0,5 punti a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive.

### 6.3.2 Materie di esame

#### 6.3.2.1 Materie per “Privacy Officer e Consulente della Privacy”

L'esame di certificazione verte sulle seguenti conoscenze:

GIURIDICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa europea ed italiana in materia di privacy e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003 e s.m.i.)</li> <li>• Disciplina sul trattamento di categorie particolari di dati personali (informazioni sensibili, dati genetici, dati biometrici, etc.)</li> <li>• Provvedimenti del Garante italiano (linee guida, codici di deontologia, etc.)</li> <li>• Linee Guida del Comitato Europeo della protezione dei dati (EDPB)</li> <li>• Atti legislativi dell'UE correlati al GDPR (es. Digital Services Act, Digital Markets Act, Data Governance Act)</li> <li>• Normativa correlata nell'ambito dei reati informatici (es.: l'art. 615 ter, quater, quinquies; art. 617 quater, quinquies, sexies; art. 635 bis, ter, quater, quinquies c.p., legge 48/2008);</li> <li>• Normativa sul trattamento dei dati in relazione al rapporto di lavoro (es. Legge 300/1970, Dlgs 104/2022, Direttiva UE 2019/1937)</li> <li>• Responsabilità civile contrattuale ed extracontrattuale</li> <li>• Normativa sulla videosorveglianza</li> <li>• Normativa in materia di telemarketing e Registro delle Opposizioni</li> <li>• Normativa sugli Amministratori di Sistema</li> <li>• Disciplina applicabile al trattamento dei dati personali di minori</li> <li>• Codici di condotta e certificazioni previste dal GDPR</li> <li>• Disciplina applicabile al trasferimento dei dati personali all'estero</li> <li>• Disciplina in materia di Intelligenza Artificiale e machine learning</li> <li>• Regime sanzionatorio in materia di violazioni dei dati personali</li> <li>• Normativa privacy e di protezione dei dati applicata ai settori di specializzazione</li> </ul>
SICUREZZA DEI DATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio e minacce sui dati</li> <li>• Misure di sicurezza</li> <li>• Privacy by design, privacy by default</li> <li>• Adempimenti documentali: analisi dei rischi, valutazione impatto privacy, consultazione preventiva (Regolamento UE 2016/679)</li> <li>• Atti dell'UE in materia di sicurezza dei dati (es. Cyber Resilience Act)</li> </ul>
GOVERNANCE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di gestione basati sulla prevenzione dei rischi (ISO High Level Structure)</li> <li>• Adeguamento del modello organizzativo della gestione dei dati personali aziendali ai sistemi qualità</li> <li>• Integrazione degli adempimenti della privacy con il Sistema Qualità (ISO 9001, etc)</li> <li>• Norma ISO/IEC 27701:2019 sui “Sistemi di Gestione sulla protezione dei dati personali”</li> <li>• Tecniche di Audit (ISO 19011) per la verifica degli adeguamenti privacy;</li> <li>• Norma ISO/IEC 27002 sui controlli di sicurezza delle informazioni</li> <li>• Fondamenti Linee Guida per la sicurezza e privacy dei dispositivi IoT ISO/IEC 27400:2022</li> </ul>



- Fondamenti Norma ISO/IEC 27002 sui controlli di sicurezza delle informazioni
- Fondamenti Norma ISO/IEC 27001
- Fondamenti sulla responsabilità di impresa, codice etico e responsabilità delle persone giuridiche ex D.Lgs 231/01 - Responsabilità amministrativa delle società e modelli di organizzazione, gestione e controllo

### 6.3.3 Modalità di svolgimento dell'esame

Durante le prove di esame è consentito l'uso e la consultazione di testi di legge non commentati. Non è previsto da parte di TÜV Italia la fornitura di alcuna documentazione "in consultazione". Non è consentito l'utilizzo di dispense o altra documentazione.

L'esame può essere svolto in presenza oppure da remoto. Per gli esami da remoto, il candidato dovrà essere munito di:

- Computer+Monitor o portatile (è ammesso un solo monitor per lo svolgimento dell'esame)
- Connessione stabile a internet
- Webcam, microfono e altoparlanti/cuffie
- Browser: Google Chrome o Microsoft Edge
- App Microsoft Teams

### 6.3.4 Criteri di valutazione

Sia per la certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy" sia per la certificazione del settore di specializzazione, il punteggio finale è calcolato in base ai seguenti pesi e criteri:

Prova specifica	Peso	Criterio di valutazione
1° Prova scritta	30%	Griglia di valutazione su conoscenza e applicazione
2° Prova scritta	20%	Griglia di valutazione vero/falso
Prova orale	50%	Padronanza dei temi e risposte adeguate

Il mancato superamento di una prova non impedisce il proseguire delle successive prove di esame. Il punteggio finale, espresso in centesimi, è composto mediante la somma pesata dei risultati delle singole prove. L'esame di certificazione si considera superato se tutte le prove sono superate e se la valutazione finale è superiore o uguale a **60/100**.

Il riconoscimento dell'eventuale settore di specializzazione è subordinato al superamento dell'esame di certificazione per "Privacy Officer e Consulente della Privacy".

### 6.3.5 Ripetizione dell'esame

Le prove superate nella prima sessione di esame rimangono valide per 12 mesi, trascorso tale termine il candidato è tenuto a ripetere l'intero esame.

In caso di ripetizione dell'esame il candidato ha il diritto di ripetere la/e sola/e prova/e fallita/e nella prima sessione d'esame come pure, a sua scelta, ripetere tutte le prove d'esame. Tale scelta dovrà essere dichiarata in fase di prenotazione della sessione d'esame scelta per la ripetizione.

La prima ripetizione dell'esame è a carattere gratuito, salvo che il partecipante richieda lo svolgimento del riesame da remoto (sessione individuale). In quest'ultimo caso, il candidato è tenuto a pagare la quota di "partecipazione esame". Dalla seconda ripetizione in poi il candidato dovrà effettuare il pagamento della sola quota di "partecipazione esame".

## 7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato viene emesso in formato elettronico e, a seguito di espressa richiesta a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario CDP, in formato cartaceo A4 o formato tessera. Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al



professionista il marchio di certificazione assieme alla procedura per l'uso del marchio di certificazione, precedentemente accettata. Per i professionisti certificati che ne faranno espressa richiesta è prevista la fornitura di un timbro a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario TCDP.

Nel caso il candidato abbia richiesto la certificazione nel settore specialistico contestualmente alla certificazione per Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP) di cui al precedente punto 4, il rilascio di tale certificazione CDP è condizione necessaria per il rilascio della certificazione nel settore di specializzazione.

### 7.1 Iscrizione al registro

Il rilascio della certificazione consente l'iscrizione del professionista nel Registro TÜV Italia dei professionisti CDP certificati ([Ricerca persone certificate | TÜV Italia](#)) con l'indicazione dell'eventuale settore di specializzazione.

### 7.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme al regolamento per l'uso, precedentemente accettato.

Il certificato ed il marchio di certificazione possono essere utilizzati unicamente per promuovere la qualifica professionale di "Privacy Officer e Consulente della Privacy".

L'uso del certificato e del marchio di certificazione è soggetto al rispetto delle regole definite nel documento "Guida ai Marchi di certificazione – regole e modalità di riferimento alla certificazione – uso del certificato e del marchio", ai capitoli "Regole generali" e "Specifiche di utilizzo per le Certificazioni del Personale", disponibile sul sito [www.tuvsud.com/it](http://www.tuvsud.com/it) o, su specifica richiesta, in copia elettronica.

## 8. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il contratto per la certificazione ha validità triennale con tacito rinnovo ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento ed alla sorveglianza periodica da parte di TÜV Italia .

Anno	0	1	2	3
<b>Fase</b>	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
<b>Modalità di valutazione</b>	Documentale + esame (scritto, orale)	Documentale	Documentale	Documentale

## 9. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA

### 9.1 Mantenimento certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy"

Le condizioni per il mantenimento annuale della certificazione durante il triennio di sorveglianza prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;
- abbia partecipato nell'ultima annualità ad attività di aggiornamento (corsi di formazione, convegni, docenze), riconosciuta da TÜV Italia, finalizzata al mantenimento delle competenze specifiche per almeno 8 crediti. Salvo casi particolari valutati da TÜV Italia, i crediti saranno assegnati nella misura di 1 credito per ogni ora di attività. Per attività non precedentemente riconosciuta da TÜV Italia, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento. Non saranno riconosciuti



crediti per lo svolgimento di più sessioni dello stesso evento (sia come docente che come partecipante);

- effettui, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di “mantenimento annuale” indicata nel tariffario TCDP.

Nel caso in cui l'iter per il mantenimento della certificazione presenti delle carenze oggettive, come ad esempio:

- La non copertura dei crediti formativi (8 ore);
- la non chiara evidenza del mantenimento delle competenze;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;

la persona certificata dovrà sostenere una prova orale, con relativi costi indicati nel tariffario TCDP, seguendo i criteri adottati per la prova orale di prima certificazione.

La certificazione potrà esser mantenuta solo dopo superamento della prova orale.

## **10. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE**

Le condizioni per il rinnovo della certificazione prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;
- abbia partecipato nell'ultima annualità ad attività di aggiornamento (corsi di formazione, convegni, docenze), riconosciuta da TÜV Italia, finalizzata al mantenimento delle competenze specifiche per almeno 8 crediti, per un totale di almeno 48 crediti nel triennio di validità della certificazione. Salvo casi particolari valutati da TÜV Italia i crediti saranno assegnati nella misura di 1 credito per ogni ora di attività. Per eventi non precedentemente riconosciuti da TÜV Italia, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento. Non saranno riconosciuti crediti per lo svolgimento di più sessioni dello stesso evento (sia come docente che come partecipante);
- effettui, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di “rinnovo certificazione” indicata nel tariffario TCDP.

Nel caso in cui l'iter per il rinnovo della certificazione presenti delle carenze oggettive, come ad esempio:

- La non copertura dei crediti formativi richiesti ai fini del rinnovo;
- la non chiara evidenza del mantenimento delle competenze;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;

la persona certificata dovrà sostenere una prova orale, con relativi costi indicati nel tariffario TCDP, seguendo i criteri adottati per la prova orale di prima certificazione.

La certificazione di rinnovo potrà esser rilasciata solo dopo superamento della prova orale.

## **11. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE**

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (R-PRS) nella versione vigente.

## **12. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO**

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (R-PRS) nella versione vigente.



### **13. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI**

Per le modalità di sospensione, revoca della sospensione e ritiro della certificazione si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (R-PRS) nella versione vigente.

### **14. RISERVATEZZA**

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (R-PRS) nella versione vigente.

### **15. TARIFFE**

Tutte le tariffe relative al processo di certificazione per “Privacy Officer e Consulente della Privacy” sono indicate nel tariffario TCDP disponibile sul sito [Certificazione Privacy Officer e Consulente Privacy | TÜV Italia](#) . Le tariffe sono inoltre soggette a quanto indicato nel “Regolamento generale per la certificazione del personale” (R-PRS) nella versione vigente

### **16. RECLAMI E RICORSI**

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (R-PRS) nella versione vigente.